



Medicina e letteratura: un'antologia



Lo specifico del dottor Dulcamara*

Udite, udite, o rustici
attenti non fiatate.
Io già suppongo e immagino
che al par di me sappiate
che io sono quel gran medico,
dottore enciclopedico
chiamato Dulcamara,
la cui virtù preclara
e i portenti infiniti
son noti in tutto il mondo...
e in altri siti.
Benefattor degli uomini,
riparator dei mali.

*[Segnalato dal prof. Giuseppe Giusti]

È questo l'odontalgico
mirabile liquore,
i cui certificati
autentici, bollati,
toccar vedere e leggere
a ciaschedun farò.
Per questo tocca e sana
in breve settimana
più di un afflittito giovine
di piangere cessò.
O voi matrone rigide,
ringiovanir bramate?
Le vostre rughe incommode
con esso cancellate.
Volete voi donzelle,
ben liscia aver la pelle?
Voi giovani galanti,
per sempre avere amanti?

Comprate il mio specifico,
per poco io ve lo dò.
Ei move i paralitici,
spedisce gli apoletici,
gli asmatici, gli asfittici,
gl'isterici, i diabetici,
guarisce timpanitidi,
e scrofole e rachitidi,
e fino il mal di fegato,
che in moda diventò.
Comprate il mio specifico,
per poco io ve lo dò.

Da: L'elisir d'amore.
Libretto di Felice Romani.
Musica di Gaetano Donizetti.
Atto primo, scena quinta.



Infiniti istanti

A cura dell'Associazione Medici Fotografi Italiani



Marco Garrone: Den Haag, Olanda, luglio 2010
Canon 300, Canon EF 28-135, f 3,5, IS mm 117, 1/125
f 8,0, ISO 100